



Associazioni Cristiane
Lavoratori Italiani

Aclendario

Ferrara: 5 proposte estive per bambini da 1 a 12 anni

Ancona: Come iscriversi al premio Vedovelli di poesia

a pag. 2

[All'interno] da pag. 2

Dal Congresso le sfide del futuro

Un nuovo radicamento sul territorio nel segno del "fare". È la sfida delle Acli per il XXI secolo

La nuova presidenza nazionale

Approvata all'unanimità dal Consiglio nazionale la proposta formulata dal presidente Olivero

Straordinari detassati resta il problema reddito

Misura utile alle imprese ma non elimina le difficoltà dei lavoratori

Scommessa Italia 700 storie di bell'Italia

Giunge a conclusione la campagna che ha cercato in tutt'Italia storie di impegno quotidiano.

Ne emerge un paese operoso, solidale e accogliente

[nel mondo]

Bologna: Una settimana di Ancilla Domini

Milano: 700 euro per la Guinea Bissau

Cuneo: Sportello per la famiglia

Trento: Il modello che non disperde

Sicilia: Salute in Brasile

Bolzano: Una passeggiata di salute

Benevento: Terra nuova sannita in 18 comuni

Varese: La cultura genera appetito

Macerata: Mestieri in mostra

Perugia: Fossato terra di immigrazione

Anno XLVI - n° 2 del 30 maggio 2008

acli oggi

la newsletter delle Acli

OLIVERO CONFERMATO ALLA GUIDA DELLE ACLI

38 anni, cunese, Olivero è il 12° presidente dell'associazione

Con il **94% dei voti favorevoli** (575 su 610) l'assemblea dei delegati delle Acli **ha confermato Andrea Olivero** alla guida delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani. Le elezioni, a scrutinio segreto, si sono svolte il 3 maggio a Roma durante il 23° Congresso nazionale delle Acli. Andrea Olivero, 38 anni, è il **dodicesimo presidente nazionale delle Acli** ed è il terzo presidente più giovane di sempre, dopo Emilio Gabaglio, eletto a 32 anni nel 1972, e Ferdinando Storchi, eletto trentacinquenne nel 1945.

Nato a Cuneo il 24 febbraio 1970, laureato in lettere classiche a Torino, insegnante, Andrea Olivero ha iniziato la sua storia nelle Acli nel 1992, promuovendo nella sua provincia natale l'Ipsia (Istituto, pace, sviluppo e innovazione delle Acli) per un progetto di cooperazione internazionale in Bosnia Erzegovina, oltre ad altre iniziative in Kenya e Brasile. ■

DAL CONGRESSO LE SFIDE DEL FUTURO

Un nuovo radicamento sul territorio nel segno del "fare". È questa la sfida delle Acli per il XXI secolo che il presidente Andrea Olivero ha lanciato a conclusione del 23° congresso nazionale delle Acli

«La vera sfida per il futuro – **ha detto Andrea Olivero** al Congresso delle Acli alla platea dei delegati provenienti da tutta Italia – è la **presenza nei territori**. Lo abbiamo visto anche con queste elezioni politiche. **Il radicamento sul territorio è essenziale per le Acli del XXI secolo** come per lo è stato per quelle del secolo scorso. Dobbiamo rinnovare la nostra presenza a partire dalla molteplicità degli interessi e dei bisogni dei nostri cittadini, mettendoli in rete e offrendo rappresentanza e coinvolgimento».

Compito delle Acli è «**favorire l'aggregazione e il protagonismo delle persone nei luoghi in cui vivono e lavorano**». Di qui le due indicazioni di azione nei confronti delle famiglie – la "cittadinanza familiare" e dei lavoratori – "socializzare il lavoro". «Dobbiamo tornare a scommettere sul lavoro come luogo di socializzazione», ha detto Olivero rivolgendosi ai delegati: «Facciamo incontrare e aggregare i nuovi lavoratori, soprattutto i giovani, i lavoratori atipici, i lavoratori stranieri,

► (segue a pag. 2)

► (segue da pag. 1)

gli immigrati. In Italia ma anche all'estero». E ha ricordato le esperienze in Kenya, dove le Acli stanno creando percorsi e opportunità di aggregazione tra i lavoratori africani, e in Mozambico, dove una scuola di formazione professionale delle Acli sta dando un futuro a centinaia di persone. Con un impegno arduo ma suggestivo. «Ci impegneremo – ha detto Olivero – a trapiantare le Acli anche in Terra Santa. Faremo le Acli in Palestina».

Per le famiglie **Olivero ha rinnovato la proposta dei "punti famiglia"**: «non semplici sportelli di servizio – ha spiegato – ma **luoghi dove le famiglie possano trovare non solo le risposte ai loro bisogni concreti ma anche calore e coinvolgimento**. Il paese – non solo la nostra associazione – ha un gran bisogno del protagonismo delle famiglie». Infine, l'altra grande sfida per le Acli secondo il presidente Olivero: «parlare sempre il **linguaggio del fare**».

«Che non è l'attivismo senza testa e, alla fine, senza cuore – ha precisato – ma la consapevolezza che il fare ha un altissimo e intrinseco valore politico. Oggi c'è il rifiuto, lo vediamo in politica, di qualsiasi parola che non sia accompagnata immediatamente dall'azione. **Fare le Acli significa immaginare e realizzare, con impegno, fantasia e creatività, tante piccole e grandi iniziative che incidano nella vita delle persone e delle famiglie**».

LA NUOVA PRESIDENZA NAZIONALE

Approvata all'unanimità dal Consiglio nazionale la proposta formulata dal presidente Olivero

Il Consiglio nazionale delle Acli, riunitosi il 17 maggio a Roma per la prima volta dopo il Congresso, ha approvato all'unanimità la composizione della nuova Presidenza e la nomina del segretario generale formulate dal presidente Andrea Olivero.

La nuova Presidenza risulta composta dal presidente nazionale Andrea Olivero, che assume la delega alla Vita Cristiana e alla Funzione Comunicazione. I vicepresidenti sono tre: Michele Rizzi, vicario (Dipartimento Istituzioni e Presidenza del Patronato); Paola Vacchina (Funzione Formazione e Presidenza Caf); Michele Consiglio (Rete mondiale acli-sta). Consiglieri di presidenza sono: Alfredo Cucciniello (Dipartimento Pace e stili di vita); Maria Grazia Fasoli (Funzione Studi e Coordinamento del programma); Vittoria Boni (Dipartimento Welfare); Pierpaolo Napoletano (Funzione Sviluppo associativo e Coordinamento delle Associazioni specifiche); Maurizio Drezadore (Dipartimento Lavoro, Presidenza Enaip); Sebastiano Arcidiacono (Immigrazione, Azione volontaria e Servizio civile).

Membri di diritto: Roberto Oliva, segretario generale, e Gianluca Budano, segretario dei Giovani delle Acli.

Membro invitato: Lidia Borzi (Funzione Progettazione e innovazione sociale, Politiche per la famiglia). Deleghe esterne alla Presidenza: Luca Jahier (Relazioni

internazionali), Vincenzo Menna (Relazioni esterne e Terzo Settore), Soana Tortora (Legalità e sostenibilità).

Sono altresì stati designati quali vicepresidenti delegati di servizi e imprese: Fabrizio Benvignati al Patronato; Michele Mariotto al Caf; Giuseppe Curcio all'Enaip. Presidente del Consiglio nazionale è stato eletto Luca Jahier.

Aclendario

Ferrara - Ricca estate per bimbi

5 proposte estive per bambini da 1 a 12 anni. È quanto propone la cooperativa Acli Coccinelle ai piccoli ferraresi. I campi iniziano nel mese di giugno e terminano tra il 1 e il 29 agosto. I prezzi variano dai 55 ai 95 euro a settimana a seconda del campo scelto: l'offerta di Acli Coccinelle prevede attività con i cavalli, laboratori artistici e momenti di sport.

Info: www.aclicoccinelle.it

Ancona - Premio Vedovelli

Giunge alla terza edizione il premio di poesia "Cesare Vedovelli". Organizzato dal circolo Acli San Silvestro di Senigallia, Ancona, il premio prevede due sezioni: opere in italiano e opere in dialetto. Da quest'anno l'iniziativa si è inoltre arricchita di una sezione fuori concorso riservata ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori. I partecipanti possono concorrere a entrambe le sezioni, con un massimo di tre poesie per sezione. I lavori dovranno pervenire entro il 15 luglio al circolo e la premiazione si svolgerà il 29 agosto nella ex scuola materna di San Silvestro.

Info: www.aclisansilvestro.it

acli oggi

la newsletter delle Acli

aclioggi@acli.it

Direzione e redazione:

Via Giuseppe Marcora, 18/20
00153 Roma
tel. 06.5840473 fax 06.5840454

Direttore:

Lanfranco Norcini Pala

Redattori:

Alessandro Iapino,
Maria Chiara Sabato

Grafica:

Ornella Fabretti

Impaginazione:

Aesse Comunicazione

Editore:

Aesse Comunicazione

**Reg. Tribunale di Roma n. 9406
del 26.9.1963**

Collabora con acli oggi
Invia i tuoi comunicati
ad aclioggi@acli.it

STRAORDINARI DETASSATI RESTA IL PROBLEMA REDDITO

La misura può essere un aiuto alle imprese ma non va considerata l'unica misura possibile a favore delle retribuzioni da lavoro dipendente

«La detassazione degli straordinari, che il Governo ha approvato con decreto il 21 maggio a Napoli, può essere una misura utile, soprattutto per le imprese, ma **ci auguriamo non sia né l'unico, né il principale intervento previsto dal Governo per la crescita delle retribuzioni del lavoro dipendente**». Lo ha detto il presidente delle Acli Andrea Olivero commentando il provvedimento. «Usare la leva degli straordinari – spiega Olivero – non risponde, se non in minima parte, alle esigenze

di redistribuzione del reddito avvertite dai lavoratori e dalle famiglie italiane. E il possibile abuso dello strumento desta non poche preoccupazioni circa la conciliazione dei tempi di lavoro con la vita familiare, che diventerebbe ancora più problematica di quanto non lo sia oggi».

Per le Acli il **riequilibrio economico a favore dei salari** deve avvenire con misure contrattuali, nell'ambito del nuovo modello della contrattazione collettiva più attenta alla negoziazione azien-

dale; con provvedimenti fiscali a carattere più generale e in particolare con la rimodulazione delle aliquote delle imposte sui redditi, con la ripartizione del reddito da lavoro su tutti i componenti del nucleo familiare. L'intenzione del Governo di dare al provvedimento sulla detassazione degli straordinari un carattere sperimentale trova il consenso delle Acli, per le quali andranno attentamente monitorati e verificati **gli incrementi effettivi di produttività del lavoro** derivanti da questa specifica misura; la **capacità di far emergere la quota di lavoro sommerso** che si sviluppa nel lavoro straordinario; **l'estensione dei benefici dell'intervento a tutta la platea dei lavoratori** e non a singole categorie (impiegati e specializzati); **l'eventuale penalizzazione del reddito da lavoro femminile** che già oggi, nell'ambito degli straordinari, si compone in misura significativamente più bassa, rispetto ai redditi degli uomini. ■

SCOMMESSA ITALIA 700 STORIE DI BELL'ITALIA

Giunge a conclusione la campagna Scommessa Italia che ha cercato in tutt'Italia storie di impegno quotidiano. Ne emerge un paese operoso, solidale e accogliente che non trova spazio sui media

700 storie dell'Italia che fa bene, un video e un giornale di 12 pagine. Questi i risultati della campagna Scommessa Italia che le Acli hanno presentato durante il Congresso nazionale dell'associazione. Lanciata a dicembre 2006 a Bari durante la Conferenza organizzativa e programmatica, **la campagna si proponeva di raccogliere le storie di chi ha messo le proprie capacità, idee e creatività a disposizione per migliorare il paese.**

Alcuni esempi? A Loreto Luigi assieme ad un gruppo di amici ricicla tappi da bottiglia. Con il ricavato sostiene alcuni progetti nelle popolazioni del sud del mondo. A Verona Sabrina lavora per il progetto Last minute market che recupera merci invendute nei supermercati messe poi a disposizio-

ne di persone bisognose. Mario Cicero, sindaco di Castelbuono (Pa) ha deciso di realizzare la raccolta differenziata con l'asino facendo allo stesso tempo "economia ed ecologia". Raffaella a Roma, coordina trecento anziani che hanno aperto una sartoria solidale per "non sentirsi soli". Cuciono per i bambini poveri del quartiere e organizzano mercatini il cui ricavato è donato alle famiglie indigenti della capitale. Nunzio, pastore abruzzese è andato in Afghanistan per insegnare semplici tecniche di riproduzione del formaggio alla gente.

«Scommessa Italia – ha detto il presidente Olivero presentando il video della campagna ai congressisti – rappresenta le esperienze di cittadini semplici, comuni come tutti noi, come tanti

altri che si attivano, si responsabilizzano rispetto alla realtà in cui vivono e fanno cose di straordinaria follia, cose molto semplici che riescono a cambiare la loro vita e la vita delle loro comunità. È per questo che **Scommessa Italia indica quale è il tipo di società e di associazione che vogliamo per il futuro**».

Dalla campagna è emerso un paese diverso: più pulito, più solidale, più culturalmente avanzato, più accogliente, più sorridente, più teso al bene comune.

È un'Italia del "fare bene" che nasce e opera in ogni dove: nelle scuole, nelle aziende, nelle cooperative, nei circoli, nelle associazioni, nelle famiglie, nelle strutture di accoglienza, anche nelle pubbliche amministrazioni. Un'Italia silenziosa e spesso silenziata, minore ma non minima, fatta di gente normale, tantissime persone che lontano dai riflettori scommettono su un paese migliore. «**Dobbiamo scommettere su questo paese** – ha concluso Olivero – su queste persone che abitano operosamente i nostri territori, le nostre città, le nostre province. Dobbiamo innanzitutto prestare orecchio e dare loro voce. Questa è **l'Italia che lavora ogni giorno per il bene comune, con impegno e coraggio, fantasia e creatività**».

Le Acli in Italia

BOLOGNA Una settimana di Ancilla Domini



Si chiama Ancilla Domini ed è la manifestazione organizzata dall'Unasp di Bologna insieme al Centro di spiritualità dei monaci benedettini olivetani. La manifestazione, che si è svolta a Bologna presso il complesso monastico Santo Stefano, era dedicata alle badesse, pellegrine, mistiche e diaconesse medievali e aveva come filo conduttore la musica e il canto di cui queste donne furono spesso compositrici. La tesi di Ancilla Domini è infatti che le donne nei secoli bui si erano ritagliate un loro ruolo all'interno della liturgia, che poi però si è perso con il tempo. Durante la manifestazione si sono svolti incontri di storici e musicologi, spettacoli di musica sacra, mostre sulle donne nel Medioevo.

MILANO 700 euro per la Guinea Bissau



È giunta alla V edizione la Giornata delle Acli organizzata dalle Acli di Cerro Maggiore, in provincia di Milano. Durante questo momento di festa, che si è svolto a marzo, sono stati raccolti circa 700 euro tra i 90 partecipanti da donare al progetto "Guinea Bissau". In questo paese dell'Africa, una suora missionaria della Consolata cura i bambini dalle malattie infettive e aiuta le mamme ad accudire i figli affinché abbiano una normale crescita.

CUNEO Sportello per la famiglia



Si chiama "Sportello dei minori e della famiglia" ed è l'ultima iniziativa delle Acli di Cuneo. Posto nella sede zonale di Alba in via Vernazza 6, lo sportello offre un servizio di consulenza ed orientamento sul diritto di famiglia – matrimoni, separazioni, educazione dei figli e successioni – e con-

sulenza in tema di abusi molestie e discriminazioni sul lavoro. Per i soci delle Acli la prima consulenza, offerta da avvocati specializzati, è gratuita, poi la parcella è stabilita a seconda dei casi, ma esiste anche la possibilità di usufruire del gratuito patrocinio, che prevede il pagamento delle spese di giustizia da parte dello Stato.

Per informazioni: tel. 017333161.

TRENTO Il modello che non disperde



Evitare la dispersione termica degli ambienti grazie a un modellino di abitazione realizzato dagli studenti dell'Enea di Trento. È quanto ha stabilito un accordo firmato il 15 aprile tra l'ente formativo delle Acli e la fondazione Bruno Kessler che si occupa di ricerca. Grazie al modello si confronteranno i metodi tradizionali per rilevare le dispersioni di calore, e quindi gli sprechi di energia, con le tecnologie più innovative, come le telecamere termiche.

SICILIA Salute in Brasile



La salute parte dalla bocca. Ne sono convinte le Acli siciliane che hanno inviato una delegazione di odontoiatri nella favela Cruzeiro do Sul di Porto Alegre in Brasile per curare le malattie orali dei 1000 abitanti del quartiere. Attraverso un ambulatorio mobile, i medici intervengono con trattamenti odontoiatrici conservativi e ricostruttivi affiancando all'attività specialistica l'educazione sanitaria. Il progetto delle Acli Sicilia si realizza insieme con la Caritas diocesana di Porto Alegre.

BOLZANO Una passeggiata di salute



Camminare fa bene alla salute, soprattutto se si cammina in compagnia.

Questa l'idea che ha portato la Fondazione Vita, le Acli di Merano (BZ), il comune, il comprensorio sanitario della città e Meranarena a promuovere la manifestazione periodica "Camminare insieme". Gli appuntamenti, gratuiti, sono iniziati il 27 marzo presso l'ippodromo di Maia e proseguiranno nello stesso posto tutti i giovedì alle 18.00.

BENEVENTO Terra nuova sannita in 18 comuni



"Terra nuova sannita", il progetto delle Acli di Benevento a favore degli immigrati, si estenderà anche ai paesi della Valle Caudina e Vitulanese. Lo ha deciso l'incontro che si è svolto a marzo tra l'assessorato comunale di Benevento alle Politiche sociali e le Acli provinciali. L'idea è quella di coinvolgere 18 paesi del capoluogo sannita tramite due sportelli immigrati, uno a Montesarchio e l'altro a Vitulano, e l'istituzione di alfabetizzazione e di primo soccorso per collaboratrici familiari.

Le Acli sannite si sono dette disponibili anche per creare una banca dati telematica sugli immigrati presenti sul territorio.

VARESE La cultura genera appetito



Incontrare a tavola le altre culture che vivono a Varese. È questo lo scopo dell'iniziativa "La cultura genera appetito" promossa dalle Acli provinciali varesine in collaborazione con il ristorante Com Service di Varese che, dal lunedì al venerdì, inserirà nel menù giornaliero un piatto tipico.

Nelle sale saranno esposte, per tutta la settimana interessata dall'iniziativa, le opere e i prodotti del paese coinvolto.

Gli appuntamenti sono organizzati con cadenza bimestrale: l'iniziativa si è aperta il 15 aprile con la settimana peruviana.

Per informazioni: www.aclivarese.it

